

ANDAMENTO DELLA BORSA DEL COTONE DI NEW YORK

La settimana scorsa abbiamo assistito ad andamenti altalenanti ma tutto sommato, la quotazione della posizione di marzo è stabile intorno ai 106,00 cents/lb.

Notiamo che le vendite cumulative per il 2021/22 hanno raggiunto 10,01 milioni di balle, al di sotto dei 10,68 milioni dell'anno scorso, ma sono al di sopra della media quinquennale di 9,81 milioni di balle.

In percentuale, le vendite hanno raggiunto il 68,4% delle previsioni dell'USDA per l'anno di commercializzazione contro una media quinquennale del 68,6%.

BORSA DEL COTONE DI NEW YORK - Andamento del 20/12/21 - Marzo 2021



.....

CAMBIO EURO/DOLLARO

L'attuale forza del dollaro è legata a una sorta di eccezionalismo americano. L'indice S&P 500 delle principali azioni supera costantemente i mercati azionari degli altri paesi. L'economia americana ha dimostrato di essere una fonte affidabile di crescita. È emersa dalla pandemia con più forza che in qualsiasi altro posto. Dopo una breve perdita di energia in estate, sta ora mostrando un rinnovato vigore.

Di conseguenza, l'inflazione è ostinatamente alta. Il presidente della Federal Reserve, Jay Powell, ha già detto che la Fed si muoverà più velocemente verso la fine dei suoi acquisti di obbligazioni, aprendo così la strada all'aumento dei tassi di interesse. Altrove le cose sono meno calde. La crescita del PIL della Cina è fiacca.

In Europa invece, un'ondata di infezioni da covid-19 ha portato ad alcune restrizioni delle attività commerciali e mentre le piene implicazioni della variante Omicron non sono certe, c'è una sensazione generale che si rivelerà essere più di un vento contrario all'economia fuori dall'America.

CAMBIO EURO/DOLLARO USA - Andamento del 20/12/2021



.....

CONSUMO DI COTONE IN AUMENTO NEGLI USA

Secondo il Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA), il consumo interno di cotone è destinato ad aumentare nell'attuale campagna di commercializzazione poiché molti rivenditori e marchi internazionali stanno spostando i loro ordini di lavoro in Bangladesh.

Gli stabilimenti e le filature locali consumeranno 8,81 milioni di balle di cotone nella stagione in corso, con un aumento del 3,22% rispetto agli 8,51 milioni di balle dell'anno precedente, poiché le restrizioni di Covid-19 nei paesi di approvvigionamento di abbigliamento come Vietnam e Indonesia stanno costringendo gli acquirenti internazionali a trovare un nuovo fornitore per i loro prodotti.

In quanto tale, dal gennaio 2021, il Bangladesh ha ricevuto più ordini, ha affermato l'USDA nelle sue previsioni aggiornate per il consumo di cotone e prodotti a base di cotone pubblicate la scorsa settimana.

Le previsioni dell'USDA per l'anno di commercializzazione, che inizia il 1° settembre 2021 e termina il 31 agosto 2022, si basa su una maggiore domanda di filati e tessuti da parte delle fabbriche di abbigliamento nazionali.

Nel 2020-21, il consumo interno di cotone in Bangladesh è aumentato del 23,3% su base annua, riflettendo la forte posizione del Bangladesh nel mercato dell'abbigliamento in cotone.

Tuttavia, gli imprenditori locali hanno investito in fibre sintetiche per accaparrarsi una quota maggiore del mercato globale per i suoi prodotti associati.

Il Bangladesh è il secondo acquirente mondiale di cotone dopo la Cina, poiché l'industria dell'abbigliamento locale è fortemente dipendente dalle importazioni.

Delle esportazioni totali di abbigliamento del Paese, oltre il 74 per cento è realizzato in cotone, contrariamente allo scenario globale in cui il 78 per cento dei capi è costituito da fibre sintetiche.

La capacità del Bangladesh per la filatura del cotone è così elevata che i filatori locali possono fornire il 95% del filato richiesto dal settore della maglieria e circa il 40% dei materiali richiesti dal settore dei tessuti.

Nel suo rapporto, l'USDA ha affermato che il consumo annuo di filati e tessuti nel paese dovrebbe aumentare rispettivamente a 0,95 milioni di tonnellate e 6,3 miliardi di metri nel 2021-22, rispetto a 0,94 milioni di tonnellate e 6,2 miliardi di metri dell'anno precedente.

L'agenzia ha anche rivisto al rialzo le sue previsioni sulle importazioni di cotone dal Bangladesh dall'1,2% a 8,2 milioni di balle per lo stesso periodo.

Tuttavia, il volume delle importazioni di cotone diminuirà dagli 8,75 milioni di balle dello scorso anno poiché i filatori locali continueranno a utilizzare il cotone delle scorte precedenti a fronte di prezzi internazionali più elevati.

Per l'anno 2021-22, le scorte finali sarebbero di 2,4 mila balle, circa il 4% in meno rispetto alle previsioni ufficiali dell'USDA, afferma l'ultimo rapporto.

Secondo il rapporto, l'India era la fonte preferita di cotone per gli stabilimenti locali. Le importazioni dal paese vicino avvenivano attraverso il porto marittimo di Calcutta e il porto di terra di Benapole.

I commercianti hanno notato che il trasporto e altra logistica sono relativamente più economici quando il cotone viene importato dalla nazione vicina poiché i tempi di spedizione sono più brevi grazie alla vicinanza geografica.

Il cotone indiano deteneva una quota di mercato del 32% in Bangladesh, seguito dal Brasile con il 15%, dal Benin con il 12% e dagli Stati Uniti con il 9% nel 2020-21.

L'USDA ha proseguito affermando che la produzione nazionale di cotone soddisfa meno del 2% della domanda annuale delle fabbriche locali.

Il Bangladesh ha attualmente 433 filature e 827 fabbriche di tessuti, mentre sono in funzione anche 19 filature sintetiche e otto filature acriliche.

Secondo i dati della Bangladesh Textile Mills Association (BTMA), la capacità annuale di filatura del filato e la capacità di produzione del tessuto del paese sono rispettivamente di 3,3 miliardi di chilogrammi e di 7,8 miliardi di metri.

La capacità di consumo totale di cotone grezzo del Bangladesh è di 11,5 milioni di balle, tuttavia attualmente consuma circa 8,5 milioni di balle di cotone greggio all'anno.

Il rapporto prevede che la produzione di filato raggiungerà le 750 mila tonnellate nel 2021-22, in crescita del 2,7% rispetto all'anno precedente, poiché la domanda è in aumento.

Nel 2020, la pandemia di Covid-19 ha avuto un impatto negativo sulle esportazioni di abbigliamento del Bangladesh verso i principali mercati, principalmente Stati Uniti e UE, poiché molti marchi internazionali hanno annullato i loro ordini. Ciò ha comportato un calo del 17% delle spedizioni per l'anno solare 2020 rispetto all'anno precedente.

Ma dal secondo trimestre del 2021, le fabbriche di abbigliamento del Bangladesh hanno iniziato a vedere un aumento degli ordini dalle economie occidentali che si erano riprese dalle ricadute del coronavirus.

I dati preliminari del Bangladesh Export Promotion Bureau mostrano che le esportazioni di abbigliamento nei primi 10 mesi del 2021 sono aumentate del 28% a \$ 28,5 miliardi.

Monsoor Ahmed, amministratore delegato del BTMA, ha affermato che l'ultimo rapporto dell'USDA è accurato poiché la domanda di filati e tessuti è aumentata molto e i filatori locali hanno ampliato le loro capacità.

Si prevede che il consumo di cotone raggiungerà i nove milioni di balle nel 2022 a causa della crescente domanda.

.....

CONFERMATO L'AUMENTO DEL RACCOLTO DI COTONE IN PAKISTAN

Secondo il rapporto quindicinale pubblicato da PCGA, l'arrivo totale di cotone in Pakistan è salito a 7,274 milioni di balle al 15 dicembre 2021, rispetto a 5,057 milioni di balle nello stesso periodo dell'anno scorso, una differenza di 2,217 milioni di balle e una crescita del 44%.

La scorsa settimana, il Cotton Crop Assessment Committee (CCAC) ha stimato la produzione totale di cotone per la stagione del raccolto 2021-22 a 9,1 milioni di balle.

.....

AUMENTO DELL'EXPORT TESSILE IN PAKISTAN

Le esportazioni tessili hanno registrato una crescita del 28,41% durante i primi cinque mesi (luglio-novembre) dell'anno fiscale in corso e sono stimate a \$ 7,758 miliardi rispetto a \$ 6,041 miliardi durante lo stesso periodo dell'ultimo anno fiscale, afferma il Pakistan Bureau of Statistics (PBS).

Anche le esportazioni di filati di cotone hanno registrato una crescita del 65,45% durante luglio-novembre 2021 e sono stimate a \$ 503.897 milioni rispetto a \$ 304.553 milioni nello stesso periodo dell'anno scorso e sono aumentate del 47,03% a novembre 2021 e sono stimate a \$ 109,133 milioni rispetto a \$ 74,224 milioni nello stesso mese dell'anno scorso.

.....

20/12/2021